

Cristo sulla strada per Emmaus

Demio, Giovanni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1j570-00066/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1j570-00066/>

CODICI

Unità operativa: 1j570

Numero scheda: 66

Codice scheda: 1j570-00066

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: 1j570-00065

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00014

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

QUANTITA'

Numero: 1

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Cristo sulla strada per Emmuas

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21385

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Diocesi: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Maria delle Grazie

Indirizzo: Piazza Santa Maria delle Grazie

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1541

Validità: ca.

A: 1545

Validità: ca.

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Demio, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1510/1512-1570 ca.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: firma

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'episodio raffigurato nella lunetta di sinistra è relativo all'incontro di Cristo Risorto sulla strada per Emmaus con due discepoli. Viene qui sintetizzato il racconto evangelico, che riporta lo scambio di battute tra Cristo, nelle sembianze di un pellegrino, e i discepoli che non lo avevano riconosciuto: "Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?»" (Luca 24:13-53). Le figure occupano soltanto la parte destra della lunetta, che per il resto è caratterizzata da uno splendido paesaggio contrassegnato da rovine antiche e da emergenze archeologiche.

Notizie storico-critiche

Protagonista indiscusso dell'impresa cinquecentesca fu Giovanni Demio, un pittore che rappresenta un caso emblematico di maestro "girovago" nell'Italia del Cinquecento, il quale, dalla natia Schio, seppe aggiornare il suo linguaggio espressivo al punto da coniare una cifra stilistica personale e distintiva. Tra i viaggi formativi compiuti da Demio nell'arco di un trentennio risultò fondamentale la frequentazione del contesto veneziano già impregnato di maniersimo toscano (grazie alla presenza in laguna di Francesco Salviati e di Giorgio Vasari), oltre che dei risultati raggiunti da Giulio Romano a Mantova e la visione diretta delle novità centro italiane (importante fu la sua attività in qualità di mosaicista nel Camposanto di Pisa, documentata nel 1539; nella seconda metà degli anni quaranta Demio sarà anche a Napoli). L'ipotesi di un viaggio a Roma trova conferma nell'analisi delle diverse componenti stilistiche e culturali identificabili nelle pitture eseguite, tra il 1541 e il 1542, per il genovese Domenico Sauli, presidente del Magistrato delle entrate ordinarie a Milano, che aveva ottenuto in patronato la cappella di Santa Maria delle Grazie (in precedenza appartenuta ai Rusca). L'attribuzione a Giovanni Demio dell'affresco e, conseguentemente, delle altre pitture della cappella Sauli, compresa la pala raffigurante la Crocefissione, è confermata dalla presenza, nell'angolo in basso a destra dell'Andata a Emmaus, della firma "Johannes Demius de Scledo P.", oggi purtroppo scomparsa. In entrambe le lunette delle pareti prevale la componente paesaggistica, sull'esempio di quanto andavano facendo altri pittori veneti come Battista Franco, che grandi meriti ebbe nel mettere in rapporto Venezia e Roma intorno alla metà del Cinquecento. Alla poetica sviluppata negli stessi anni a Padova, non solo da parte del Franco ma anche dall'olandese Lambert Susstris, rimandano le rovine archeologiche visibili nel paesaggio sullo sfondo. Del tutto caratteristiche del Demio, invece, sono le figure allungate, i cui panneggi tortuosi risultano scanditi da linee parmigianinesce e definiti da un disegno anatomico debitore, nell'esuberanza muscolare, delle figure michelangiolesche.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 2016

Stato di conservazione: mediocre

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Diocesi di Milano

Indirizzo: Piazza Fontana, 2 - Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00066_IMG-0000495012

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00066_01

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00066_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fiorio, Maria Teresa

Titolo libro o rivista: Chiese di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 67-79

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bora, Giulio

Titolo libro o rivista: Santa Maria delle Grazie

Titolo contributo: La decorazione pittorica: sino al Settecento

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo (Milano)

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: pp. 140-187

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bora, Giulio

Titolo libro o rivista: Kalòs

Titolo contributo: Giovanni Demio

Anno di edizione: 1971

V., pp., nn.: II, p. 4

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: De Vecchi, Pier Luigi

Titolo libro o rivista: Omaggio a Tiziano: la cultura artistica milanese nell'età di Carlo V

Titolo contributo: Giovanni Demio, Crocefissione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1977

V., pp., nn.: p. 58

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Acqua, Gian Alberto

Titolo libro o rivista: Rivista d'arte

Titolo contributo: Opere d'arte ignote o poco note: Giovanni De Mio a Milano

Anno di edizione: 1936

V., pp., nn.: 18, pp. 387-398

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fossaluzza, Giorgio

Titolo libro o rivista: Pittura a Milano. Rinascimento e Manierismo

Titolo contributo: Giovanni Demio, Crocefissione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1998

V., pp., nn.: p. 260

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bora, Giulio

Titolo libro o rivista: Omaggio a Tiziano: la cultura artistica milanese nell'età di Carlo V

Titolo contributo: La cultura figurativa a Milano: 1535-1565

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1977

V., pp., nn.: p. 46

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Piazza, Filippo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto